

DOPO LA ROVINOSA FRANA

Visita dei periti Via dell'Amore si è assestata

Non rilevati altri cedimenti del costone

PATRIZIA SPORA

LA VIA dell'Amore non ha avuto ulteriori cedimenti, lo hanno verificato i periti nominati dal tribunale e i geologi consulenti tecnici delle parti interessate, comune, parco e privati proprietari dei terreni dai quali si è staccato il materiale franoso. Ieri pomeriggio alle 14.30, anche se per un'ora soltanto, la via dell'Amore ha riaperto i cancelli per la prima verifica sullo stato dei costoni e sulla condizione delle reti paramassi che proteggono tutte le pareti della strada degli innamorati, lunga 850 metri.

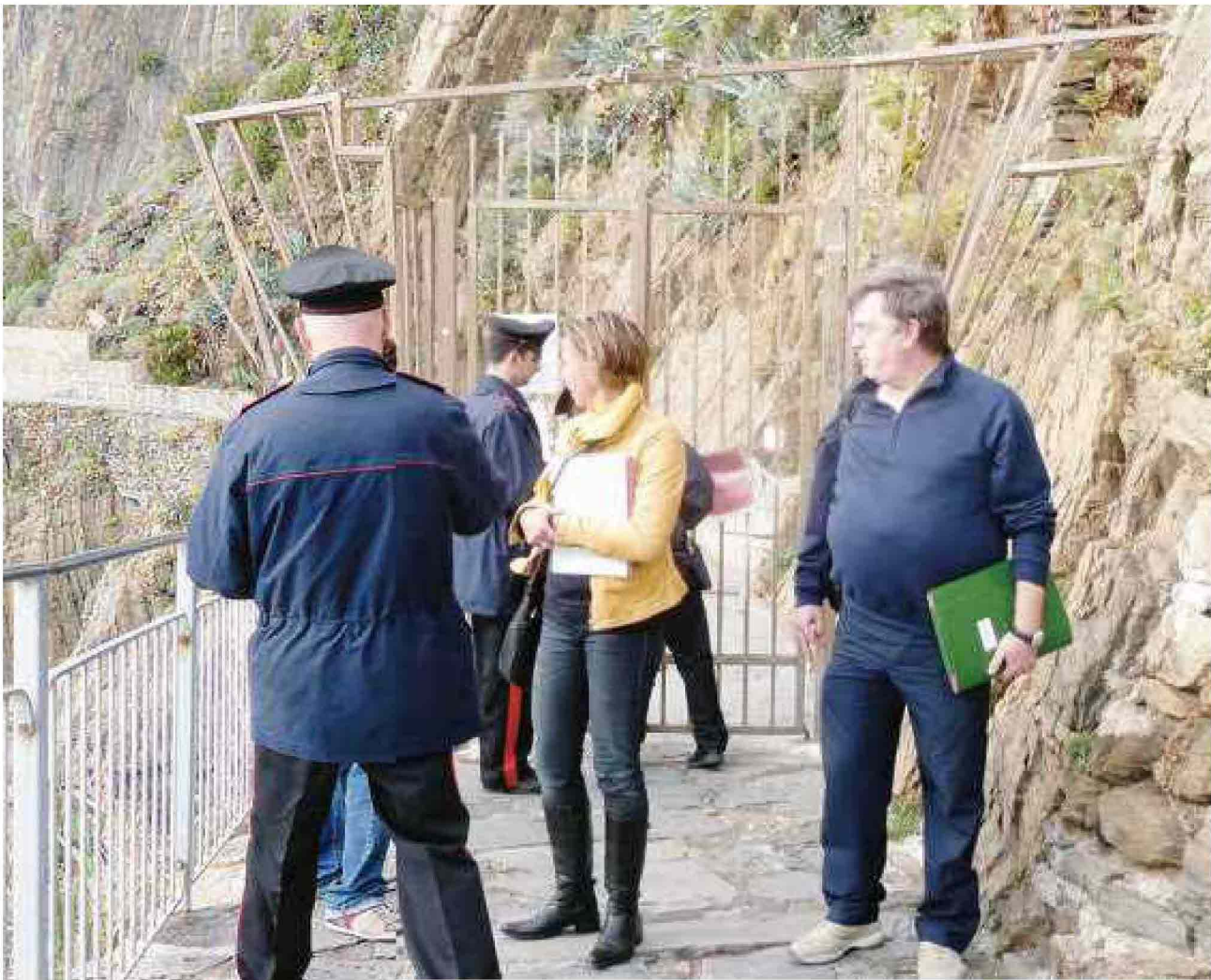
All'ingresso anche alcuni turisti che hanno sperato di poter visitare la strada, magari scortati velocemente dai carabinieri di Riomaggiore. «Abbiamo effettuato solo un primo monitoraggio, per iniziare poi a lavorare alla grande mole di

documenti raccolti - spiega Alfonso Bellini, geologo dello studio associato genovese e tecnico nominato dal tribunale spezzino - Non abbiamo percorso tutta la via, ma ci siamo fermati nel luogo interessato dalla frana. A questo sopralluogo ne seguirà un altro via mare, per avere una visione totale di tutto il costone salendo dal percorso». Al primo sopralluogo hanno preso parte: Alfonso Bellini e la figlia Valeria Bellini, dello studio associato geologi genovesi, nominati dal tribunale due settimane fa, Giampaolo Giani, consulente tecnico del pubblico ministero, e i consulenti delle parti interessate, Giovanni Scottonre, presidente dell'ordine dei geologi liguri, Giovanni Raggi, Daniela Raggi, Carlo Malgarotto, Eliana Vannini, Marco Zanicchi. La via dell'Amore non ha avuto altri smottamenti, e anche dal costone di Batternara, dal quale è partita

la frana che lo scorso 24 settembre ha colpito quattro turiste australiane, non si sono staccate altre pietre.

«Le reti paramassi hanno salvato la vita a due persone perché hanno raccolto e mantenuto i sassi che si sono staccati dalla cima della parete - spiega Giampaolo Giani, geologo consulente tecnico del pubblico ministero - Inoltre le reti sono ancora piene dei blocchi di caduta, segno che hanno retto bene l'urto e che sono state capaci di mantenere il materiale fino ad oggi». Al mo-

mento non si sa ancora per quanto tempo la strada rimarrà chiusa, per permettere ai tecnici di lavorare alla riqualificazione e messa in sicurezza della zona franata e molto probabilmente anche di tutti i punti critici e delle reti collocate lungo le pareti più friabili del percorso.



Nella via dell'Amore c'era ieri anche Franco Bonanini perchè chiamato in causa per i danni subiti dalle turiste

www.ecostampa.it

LA SPEZIA

«Niente soldi»: Gabrielli "gela" la Val di Vara
I confronti i sindaci. C'è un solo 40 milioni statali e 12 del Fondo europeo

POLEMICO MATI E BETTA-BRIANO SULLA RIPARTIZIONE DEI FONDI
I comunisti e i socialisti si dividono sul modo di ripartire i soldi

Visita dei periti Via dell'Amore si è assestata
Non il ventennio i cedimenti di costoro

EFFETTO TOVIGIA
Costauto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.